



Consiglio Regionale della Campania

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 578/1/IX LEG. RA

Atto Consiglio Regionale
Interrogazione a risposta scritta

IX LEGISLATURA

Presentata dal Consigliere ~~Raffaele Topo~~ *Rosa D'Aurelio*

Al Presidente della Giunta Regionale Stefano Caldoro nella qualità di Commissario ad acta per la prosecuzione del piano di rientro del settore sanitario

La sottoscritta Consigliera

Oggetto: Sistema farmacie territoriali – ASL Avellino.

PREMESSO CHE

- con un' illogica e irragionevole determinazione del Direttore generale dell' ASL di Avellino è stato irrazionalmente riorganizzato il sistema irpino delle farmacie territoriali;
- gli effetti prodotti, tra l' altro, da tale decisione sono stati la chiusura delle sedi distrettuali di Atripalda e Baiano, nonché dei presidi sanitari ad esse collegate: Montemileto, Montoro, Cervinara e Lauro;
- tale scelta è esclusivamente fondata su una visione meramente ragioneristica del servizio sanitario, che poco si preoccupa dei disagi prodotti ai cittadini; costituiti, in particolare, degli anelli più deboli della catena sociale, dai malati oncologici, dalle persone non autosufficienti e dagli anziani, che, generalmente bisognosi di farmaci pht, saranno costretti, per chi conosce la morfologia del territorio irpino, a lunghi e costosi spostamenti;
- trattasi di una decisione non riconducibile a una politica di rientro da una situazione deficitaria o a una strategia dettata dalla razionalizzazione dei costi, dal momento che l' esercizio finanziario 2013 è stato chiuso con un avanzo di amministrazione di circa sette milioni di euro;



Consiglio Regionale della Campania

PILEVATO CHE

- i rappresentanti degli Enti locali della provincia di Avellino, un'estesa fascia della popolazione e le organizzazioni sindacali di settore hanno proclamato una vasta mobilitazione per riaffermare, anche attraverso la riapertura delle farmacie territoriali di Atripalda e Boiano, il sacrosanto e costituzionale diritto alla salute per gli abitanti dell'Irpinia;

CONSIDERATO CHE:

- la stigmatizzata decisione del Direttore generale dell'ASL di Avellino può solo concorrere, per quanto qui esposto, a cristallizzare la poco onorevole collocazione della Regione Campania (ultimo posto) nella graduatoria della risposta sanitaria rispetto agli standar minimi di assistenza e, nel contempo, gettare le basi per un ulteriore accrescimento dei vantaggi a favore delle strutture private, già ampiamente tutela dall'azione della Federfarma.

Tutto ciò premesso

INTERROGA

la S.V., anche nella qualità di Commissario ad acta per la prosecuzione del Piano di rientro del settore sanitario, per sapere se è a conoscenza di quanto qui tratteggiato e, nel caso, quali azioni intende sviluppare affinché sia garantito il diritto alla salute dei cittadini dell'Irpinia e siano riaperte le farmacie territoriali di Atripalda e Baiano, nonché dei presidi ad esse collegate: Montemileto, Montoro, Cervinara e Lauro.

Rosetta D'Amelio